



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Lo studente con disabilità tra laurea e mondo del lavoro: nuove sinergie per nuove prospettive

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza – 1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Ai punti 1 e 2 sono indicati gli obiettivi, già perseguiti in collaborazione con i volontari del SCU, da implementare.

Ai punti 3 e 4 sono indicati i nuovi obiettivi che ci si pone di perseguire con il presente progetto.

L'assistenza amministrativa e pedagogica per i disabili è garantita dalla segreteria del SISDD mentre la presenza dei volontari del Servizio Civile Universale (d'ora in poi SCU) ha permesso, nei numerosi anni della sua attivazione, di ampliarne e sostenerne l'offerta, in particolare nelle seguenti attività:

1. Garantire la frequenza delle lezioni e la possibilità di sostenere gli esami con modalità equipollenti a studenti con disabilità e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Come confermato dai dati riportati in seguito, il numero degli studenti con disabilità motoria e visiva rimane significativo anche per questo Anno Accademico, considerando le sedi di Milano e Brescia. Si tratta di studenti che necessitano di un adeguato e preciso servizio di trasporto e/o di accompagnamento negli spostamenti intra e extrauniversitari, cioè per esempio nel tragitto dalla stazione universitaria o metropolitana alla sede universitaria e viceversa, sia all'interno dell'Università. Pertanto l'investimento di risorse risulta ingente: in questo quadro la presenza di volontari del SCU diventa sostanziale non solo per **garantire la frequenza alle lezioni e agli appelli d'esame**, ma anche per offrire allo studente con disabilità un **accompagnamento alle numerose e ricche attività ricreative e culturali** offerte dall'Ateneo che costituiscono occasioni di inclusione e socializzazione.

2. Promozione di contesti inclusivi

Gli studi sul tema della disabilità sottolineano come sia primaria l'attenzione ai contesti di vita e sui significati condivisi, per creare reale inclusione. La presenza dei volontari del Servizio Civile Universale ha permesso in questi anni di ampliare l'offerta del SISDD grazie alla loro funzione di **mediatori tra il contesto universitario e gli studenti** disabili. In particolare, ciò è esemplificato dall'evento specifico "Mettiti nei miei panni". L'evento, alla sua settima edizione nel 2018, attraverso esperienze di privazione sensoriale e motoria, permette ai partecipanti (studenti, docenti, amministrativi) di sperimentare uno spaccato di

vita quotidiana in Università di uno studente disabile (visivo, motorio e uditivo). Oltre alle difficoltà in termini di barriere ed ostacoli, i partecipanti possono apprezzare la compagnia di studenti disabili e di volontari del SCU presenti durante l'esperienza, sperimentando modalità alternative per affrontare la quotidianità o per instaurare dialoghi su questo aspetto della sfera della vita da studente con disabilità e/o da colui che questi studenti affianca.

Il progetto "Lo studente con disabilità tra laurea e mondo del lavoro: nuove sinergie per nuove prospettive" si prefigge di incrementare i servizi dedicati a studenti con disabilità e DSA grazie alle seguenti attività (specifico oggetto del presente progetto):

3. Facilitazione all'accesso di opportunità volte all'inserimento lavorativo

I volontari affiancheranno gli studenti con disabilità nel percorso di acquisizione delle competenze utili a volgere il percorso universitario verso l'inserimento lavorativo al fine di sostenere la piena realizzazione personale e integrazione sociale futura. In particolare si agevolano gli studenti alla partecipazione a eventi (Career Day, colloqui di orientamento), all'uso di servizi e strumenti dell'Ateneo - Ufficio Stage & Placement, Portale Step (piattaforma digitale con pagina personale dedicata alla ricerca e gestione di stage nonché alla ricerca di opportunità di lavoro per gli studenti dell'Università Cattolica), compilazione guidata del CV- dedicati al passaggio verso il mondo del lavoro.

4. Potenziamento della partecipazione attiva alle opportunità didattiche e culturali tramite l'utilizzo della tecnologia

Con l'inizio dell'A.A. 2018/2019 si è introdotto l'uso di microfoni che, debitamente collegati a dispositivi elettronici, permettono di trascrivere ciò che registrano in un file scaricabile dallo studente al fine di facilitare la presa degli appunti. Lo strumento, quindi, è pensato soprattutto per studenti con disabilità uditiva e motoria. I volontari del SCU potranno così supportare il SISDD nell'applicazione di questa tecnologia nella quotidianità degli studenti.

Questo permetterà agli stessi di acquisire un'abitudine utile al futuro ruolo professionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per l'obiettivo 1 - Garantire la frequenza delle lezioni e la possibilità di sostenere gli esami con modalità equipollenti a studenti con disabilità e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento):

- organizzare una rete di accompagnamento tra i diversi edifici di una stessa sede e all'interno di ciascun edificio per permettere la frequenza alle lezioni: i volontari portano gli studenti disabili, che hanno fatto richiesta, alle varie attività, si preoccupano di garantire la presenza di strumenti tecnologici per sostenere gli esami e sono coloro che organizzano l'incastro delle varie esigenze. Comunicano con i servizi didattici dell'Ateneo.
- garantire il supporto necessario nei momenti del consumo del pranzo presso la mensa universitaria o nell'accompagnamento fino ai servizi igienici evitando, dove possibile, l'intervento delle famiglie: i volontari accompagnano gli studenti fino alla mensa o ai servizi assicurandosi che chi preposto se ne prenda carico. Avvisano il SISDD appena riscontrano anomalie.
- incrementare la partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con disabilità attraverso il coinvolgimento in gruppi formativi di interesse, l'adesione a convegni, manifestazioni culturali (mostre, concerti...) e esperienze organizzate in Ateneo: i volontari si coordinano con i servizi didattici dell'Ateneo e ricercano in maniera attiva le occasioni di cui sopra.

Per l'obiettivo 2 – Promozione di contesti inclusivi. Sensibilizzare la comunità studentesca ai temi dell'inclusione sociale

- affiancare gli studenti con disabilità nel loro iter formativo agevolando la creazione di reti relazionali di supporto e di sostegno all'integrazione tra i compagni di corso: i

volontari accompagnano e si relazionano, anche in maniera informale, con gli studenti con disabilità, nonché con i loro compagni.

- sensibilizzare la comunità studentesca al tema dell'inclusione sociale attraverso l'organizzazione e la messa in pratica di "Mettiti nei miei panni": i volontari organizzano, in sinergia con il SISDD, l'evento e ne prenderanno parte come coloro che agevoleranno l'incontro tra studenti disabili e gli altri studenti universitari.

Per l'obiettivo 3 - Facilitazione all'accesso di opportunità volte all'inserimento lavorativo

- accompagnare gli studenti nelle varie occasioni che l'Università offre in merito ai percorsi volti al mondo del lavoro (servizi dell'Ufficio Stage & Placement) Career Day, stesura del CV, colloqui di orientamento, ...): i volontari accompagnano gli studenti alle attività previste e qui sopra elencate.
- supportare gli studenti con disabilità nell'uso di strumenti informatici (app, pagine virtuali, piattaforme dedicate come il Portale Step...) essenziali per accedere ai servizi accademico-didattici e per interagire con il corpo docente e con gli uffici amministrativi: i volontari sono facilitatori e impiegano, assieme agli studenti con disabilità o DSA, tali strumenti o ne insegnano il funzionamento.

Per l'obiettivo 4 – Potenziamento della partecipazione attiva alle opportunità didattiche e culturali tramite l'utilizzo della tecnologia

- garantire un percorso personalizzato agli studenti disabili volto all'acquisizione di abilità tecnologiche che compensino le compromissioni delle specifiche tipologie di disabilità al fine di acquisire una maggior autonomia nelle competenze che l'Università richiede: i volontari mantengono i microfoni in buono stato e ne organizzano la diffusione nel modo più funzionale al fine di garantire il più possibile la copertura delle esigenze. Si occupano di compilare e aggiornare il registro che ne regola l'utilizzo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto:12

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	Università Cattolica del Sacro Cuore 2	Milano	Largo Gemelli, 1	8124	8
<i>2</i>	Università Cattolica del Sacro Cuore 5	Brescia	Via Trieste, 17	29916	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ore (cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria

Partecipazione alle attività formative

Disponibilità agli spostamenti tra le diverse sedi di Ateneo
Rispetto delle norme della privacy e del Codice Etico di Ateneo
Obbligo di indossare il badge di riconoscimento quando in servizio

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si impiegheranno i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCU" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile."

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha deliberato in data 6 luglio 2005 che per gli studenti che abbiano svolto un anno di Servizio Civile attivati all'interno del Servizio Integrazione Studenti Disabili dell'Ateneo vengano riconosciuti 4 crediti formativi (liberi) per le proprie lauree triennali e magistrali.

Eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha deliberato, in data 6 luglio 2005, che la partecipazione ai progetti di Servizio Civile attivati all'interno del Servizio Integrazione Studenti Disabili dell'Ateneo ha valore di tirocinio formativo per le proprie lauree triennali e magistrali.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- I volontari affronteranno un percorso formativo volto all'acquisizione di competenze:
- tecnico-amministrative (utilizzando gli strumenti a disposizione dello studente per affrontare la propria vita accademica);
- personali;
- socio-relazionali (apprendendo le modalità e le strategie più adeguate ad una relazione di aiuto);
- organizzative (imparando a gestire le diverse richieste in collaborazione con gli uffici di segreteria dei Servizi);
- di lavoro d'équipe (coordinamento con gli altri volontari e con il personale tecnico amministrativo incardinato presso i Servizi Integrazione);
- tecnologiche (affiancando il percorso degli studenti disabili all'acquisizione di competenze tecnologiche).

In particolare il percorso, oltre all'espletamento delle attività operative, prevedrà specifici incontri di approfondimento sui temi della disabilità e la partecipazione a eventi formativi a tema organizzati all'interno dell'Ateneo (convegni e seminari proposti dalle Facoltà di Scienze della Formazione, Psicologia e Sociologia) al termine dei quali verranno rilasciati i corrispondenti attestati di partecipazione, così come per la parte relativa alla formazione sulla sicurezza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione prevede l'approfondimento delle seguenti aree tematiche:	ore
• La relazione educativa d'aiuto: saper fare e saper essere	4
• La storia della disabilità: cambiamenti di prospettiva.	4

• Lo studente universitario con disabilità: esperienza di roletaking e di Dialogo nel buio	8
• Organigramma e Funzioni dei Servizi per l'Integrazione degli studenti con disabilità e con DSA.	3
• Il volontario SCU: mediatore dell'inclusione universitaria	3
• La rappresentazione sociale della disabilità	3
• Disabilità ed ICF	3
• Testimonianza di volontari del Servizio Civile.	3
• La disabilità motoria.	4
• La disabilità sensoriale.	4
• La disabilità psichiatrica.	4
• La disabilità acquisita	4
• L'inclusione sociale delle persone con disabilità	4
• Tecnologie didattiche inclusive	6
• La persona con disabilità: i bisogni speciali	4
• Lavoro e disabilità; l'accesso al mondo del lavoro del laureato disabile (Career Day)	3
• Rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	8
TOTALE	72

La formazione specifica ammonta a 72 ore complessive.